

Giugno '73 - Fabrizio De André

Lam Sim7
Tua madre ce l'ha molto con me
Lam Sim7
perché sono sposato e in più canto
Do Sol
però canto bene e non so se tua madre
Lam Si7 Mi7
sia altrettanto capace a vergognarsi di me.
Lam Sim7
La gazza che ti ho regalato
Lam Sim7
è morta, tua sorella ne ha pianto,
Do Sol
quel giorno non avevano fiori, peccato,
Lam Si7 Mi7
quel giorno vendevano gazze parlanti.
Do Sol
E speravo che avrebbe insegnato a tua madre
Lam Mi7
A dirmi "Ciao come stai "
Lam Sim7
insomma non proprio a cantare
Lam Si7 Mi7
per quello ci sono già io come sai.

Lam Mi Lam Mi Do Sol Lam Sim Mi

Lam Sim7
I miei amici sono tutti educati con te
Lam Sim7
però vestono in modo un po' strano
Do Sol
mi consigli di mandarli da un sarto e mi chiedi
Lam Si7l Mi7
"Sono loro stasera i migliori che abbiamo ".
Do Sol
E adesso ridi e ti versi un cucchiaino di mimosa
Lam Mi7
Nell'imbuto di un polsino slacciato.
Lam Sim7
I miei amici ti hanno dato la mano
Lam Si7l Mi7
li accompagno, il loro viaggio porta un po' più lontano.
Do Sol
E tu aspetta un amore più fidato
Lam Mi
il tuo accendino sai io l'ho già regalato
Lam Sim7
e lo stesso quei due peli d'elefante
Lam Mi
mi fermavano il sangue li ho dati a un passante.

Lam Mi Lam Mi Do Sol Lam Sim Mi

Lam Sim7
Poi il resto viene sempre da sé
Lam Sim7
i tuoi "Aiuto" saranno ancora salvati
Do Sol
io mi dico è stato meglio lasciarci
Lam Si7 Mi7
che non esserci mai incontrati.

